

Ultima ora_16:44 - Football Americano: gli Hogs primi assoluti nella griglia dei Play Off

AZIENDE ARGOMENTI CHI SIAMO COMUNICAZIONE NEWSLETTER GRATUITA DIVENTA REPORTER

cerca nel giornale...

vai

REGGIO2000
supplemento al quotidiano sassuolo2000.itIL MARCHIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO PER I PRODOTTI
DELLA TRADIZIONE AGROALIMENTARE MODENESE

Prima pagina Reggio Emilia Casalgrande Castellarano Scandiano Bassa reggiana Appennino reggiano Modena Bologna Regione

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

Contatta il pronto soccorso Zerosystem! CLICCA QUI!



» Bassa reggiana

La Bonifica Emilia Centrale e i sindaci della Bassa si appellano al ministro per far decollare Vento

14 giu 2014 - 75 letture //



Al ministro alla cultura Dario Franceschini le firme dei sindaci emiliani e del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale 2015. L'obiettivo? "Realizzare la ciclopedonale di Vento, un percorso per biciclette sicuro che colleghi Torino e Venezia, correndo lungo il Po, i suoi argini e le sue strade. Alla sua realizzazione necessitano 80 milioni di euro— quante ne servirebbero per fare 3 km di autostrada —, in modo da ottenere 679 km di ciclopedonale che, a regime, garantirebbe un indotto potenziale di 100 milioni di euro all'anno con 2000 persone coinvolte" ha affermato Marino Zani, presidente del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale nel fare gli onori di casa alla delegazione di Vento Bici Tour 2014 rappresentata dai membri del Politecnico di Milano che in questi giorni sta facendo il punto della situazione lungo l'intero percorso.

"Un progetto che sta intercettando la volontà popolare e delle amministrazioni locali e che al 15% già esiste con pedalabili in sicurezza — ha detto Diana Giudici, del Politecnico di Milano — occorre però mettere in sicurezza 284 di pedalabili lungo gli argini del Po, 142 km non pedalabili con pochi interventi e 145 km di percorso in cui sono necessari interventi significativi"

"Ora auspichiamo il decreto ministeriale per questo progetto che a partire dal 2015 potrebbe essere realizzato in soli 3 anni" ha aggiunto Alessandro Giacomel del Politecnico.

A Boretto diparte il progetto de "Il Paesaggio della Bonifica" con i suoi 5 itinerari cicloturistici che già ora possono offrire una valida divagazione per perdersi nelle terre di don Camillo e del Parmigiano Reggiano. Dopo la visita al museo multimediale, pertanto, la delegazione di Vento è stata accolta, al cospetto del Leone di San Marco, nel municipio di Boretto. I sindaci hanno siglato l'importante accordo a sostegno del progetto di Vento. Erano presenti Camilla Verona, sindaco di Guastalla, Lucio Malavasi, sindaco di Rio Saliceto, Gianmario Manghi, sindaco di Poviglio, Massimo Gazza, sindaco di Boretto, Marcello Stecco, vicesindaco di Gualtieri, Simone Zanantorello, consigliere di Novellara, Claudio Zoboli, assessore di Luzzara. Era rappresentato il Comune di Brescello.

Ivano Galvani dell'Aipo ha ricordato l'impegno dell'ente che, a breve, sottoscriverà il medesimo impegno. Gabriele Arlotti, moderatore della giornata, ha ricordato come "la realtà reggiana aggiungerebbe come valore, nel Paesaggio della Bonifica, elementi quali il Parmigiano Reggiano, i luoghi di don Camillo o di Zavattini".

"La firma che come sindaci e come Unione abbiamo apposto — ha spiegato Massimo Gazza, sindaco di Boretto — segnala anche un cambio di rotta, con noi sindaci che abbiamo un prodotto unico da promuovere che unisce l'attività turistica e quella ricreativa. L'impegno è collaborare uniti per intercettare queste nuove linee di sviluppo".

Il progetto di Vento ha rilevanza nazionale ed è di interesse generale come riconosciuto da Agenda Italia 2015, dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, dal Ministero dell'Ambiente, della tutela del territorio, del mare, dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali che, tra l'altro, hanno conferito il proprio patrocinio all'edizione 2014 del VENTO Bici Tour e dal Corpo Forestale dello Stato.



« INDIETRO

A Prignano si è insediato il nuovo Consiglio comunale

AVANTI »

Football Americano: gli Hogs primi assoluti nella griglia dei Play Off

I Veri Pavimenti in Legno
Artigianali

clicca per entrare nel sito

a Sassuolo... **ibea**NUOVA GAMMA
CITROËN C4 PICASSO
IL TECHNOSPACE

SCOPRILA

Autofficina
F.lli FIORINI S.p.A.
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)Christian De Carlo
ONORANZE FUNEBRI
"giorno per giorno con rispetto e discrezione"

I Veri Pavimenti in Legno Artigianali



a Sassuolo...

clicca per entrare nel sito

casamia
AGENZIA IMMOBILIARE
via Gramsci 22 Modena - tel. 059 450921
info@casamiamodena.it

Follow @sassuolo2000

Rewetland, così la natura depura l'acqua del Colmata

L'INAUGURAZIONE

Ora è realtà. Dopo dieci anni di studi e sei di progettazione e sperimentazione, il Rewetland mostra i suoi frutti: ieri il Comune di Latina ha inaugurato il sistema di fitodepurazione delle acque del canale Colmata, sulla Marina di Latina. Un parco lineare di 4.300 metri quadri, con quattro invasi in cui l'acqua del canale viene pompata e depurata dagli agenti inquinanti, prima filtrata con ghiaia e poi ripulita con l'azione di apposite piante autoctone, e infine immessa nel canale Mastro Pietro, che la porta in mare. Un sistema naturale, che si somma ai depuratori classici, ma soprattutto un'oasi verde, alle spalle del Lido di Latina: un sistema di laghetti, ponticelli e un percorso sulle sponde, fruibile da chiunque. Un luogo di pace, fisicamente vicino ma idealmente distante dal caos della spiaggia, e in cui, secondo le intenzioni dei progettisti, tornerà la fauna tipica dell'ambiente lacustre. Tutto grazie al progetto europeo Life+, in un quadro di collaborazione tra Comune e Provincia, Parco nazionale e Consorzio di Bonifica (che stanno realizzando altri progetti per la depurazione delle acque superficiali). "Si integra con il riconoscimento della Bandiera Blu - ha affermato ieri il sindaco, Giovanni Di Giorgi - e con i cantieri del Plus, a dimostrazione della nostra attenzione per la Marina. Questa fitodepurazione è fondamentale per restituirci un ambiente riqualificato". Per l'assessore all'Ambiente, Fabrizio Cirilli, «grazie al monitoraggio scientifico, teniamo costantemente sotto controllo le quantità dei va-

lori inquinanti abbattuti dal sistema, con una certificazione dell'acqua in uscita. È solo la punta di un iceberg, in un ragionamento più complesso, con un altro progetto di fitodepurazione, le isole fluttuanti sul Colmata, pronto per la prossima estate, il ripristino della rete fognante, e un necessario accordo con il Parco sullo sversamento delle acque del lago di Fogliano. Abbiamo la Bandiera Blu, ma il sistema è ancora in bilico: dobbiamo proseguire l'opera per garantire stabilità». Quasi mimetizzate nella folla ieri in visita, tre persone, imprescindibili anelli di congiunzione tra politica e tecnica: Nicoletta Valle e Grazia De Simone, dirigenti del settore Ambiente di Provincia e Comune, e Carlo Perotto, alla Pianificazione territoriale di via Costa. Senza di loro, nulla sarebbe stato possibile.

An. Ap.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**IL SINDACO DI GIORGI
E L'ASSESSORE CIRILLI
INAUGURANO
L'IMPIANTO
DI FITODEPURAZIONE:
UN'OASI DI 4 ETTARI**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 045680

Idrovora più potente contro le alluvioni

ISOLA SACRA

Nuova pompa di sollevamento per l'idrovora di Isola Sacra con i soldi risparmiati lo scorso anno dell'amministrazione di Fiumicino. Si tratta di oltre 249 mila euro recuperati dalla giunta comunale dal «rendiconto finanziario del 2013». «È un risultato - afferma l'assessore al Bilancio, Arcangela Galluzzo - che dimostra il nostro buon lavoro in ambito finanziario. Una gestione accorta di soldi pubblici che abbiamo intenzione di investire nella salvaguardia del territorio». Proprio il territorio isolano è quello più a rischio inondazioni e, dopo la brutta esperienza dello scorso gennaio, il governo di centrosinistra guarda con particolare attenzione alle zone abitate più a rischio che sono state invase dall'acqua alta. E' chiaro che la messa in opera della quarta pompa deve in essere fatta in sintonia con il Consorzio che ha la manutenzione dell'impianto e dei canali di scolo. «Ho avuto un colloquio telefonico con la presidente del Consorzio di bonifica Tevere agro romano, Federica Lopez - annuncia il sindaco Esterino Montino - alla quale ho rappresentato la decisione della giunta di destinare i fondi alla messa in sicurezza del territorio. Questi soldi saranno, infatti, utilizzati per implementare il sistema di pompaggio presso l'impianto del Consorzio a via Coni Zugna, proprio a ridosso dei canali che trasferiscono l'acqua nel fosso collegato alla darsena». Di contro la presidente Lopez ha confermato che il Consorzio sta lavorando sul progetto che prevede la costruzione di nuova idrovora a via Costalunga, altezza dell'approdo Porto Romano, la calibratura dei canali e il potenziamento dell'idrovora di Isola Sacra. «Per queste opere è conclude Lopez è serve un investimento della Regione di circa 3 milioni di euro».

Umberto Serenelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

